



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

## **Allegato al Bilancio di Previsione 2016-2018 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO (Principio Contabile applicato concernente la Programmazione)**

<b>SEZIONE 1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>1</b>
<b>SEZIONE 2. CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI. ....</b>	<b>2</b>
2.1. PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA E MANOVRA TRIBUTARIA IMU- TASI. ....	2
2.2. PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA E MANOVRA TRIBUTARIA – FONDO DI SOLIDARIETA', ADDIZIONALE IRPEF E TRASFERIMENTI ERARIALI. ....	5
2.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	7
<b>SEZIONE 3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E VINCOLI DI DESTINAZIONE AVANZO.         13</b>	
<b>SEZIONE 4. ONERI RELATIVI A CONTRATTI DERIVATI.....</b>	<b>14</b>
<b>SEZIONE 5. ALTRI VINCOLI E VERIFICHE.....</b>	<b>15</b>
<b>SEZIONE 6. SPESA DEL PERSONALE.....</b>	<b>17</b>
<b>SEZIONE 7. SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI ED ORGANISIMI STRUMENTALI.....</b>	<b>18</b>

### **Sezione 1. Introduzione**

Dal 2014, l'Ente è inserito fra quelli in sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D.lgs. 118/11 e, conseguentemente, tenuto all'applicazione dei nuovi Principi contabili. Dal 2016 tutti gli Enti (sperimentatori e non) sono tenuti ad adottare integralmente le norme e principi contabili di cui al D.lgs. 118/11.

Fra gli allegati al Bilancio, il Nuovo Ordinamento Contabile prevede che sia inserita anche la Nota Integrativa, i cui contenuti sono indicati al punto 9.11 dei Principi Contabili applicati alla Programmazione.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **Sezione 2. Criteri adottati per la formulazione delle previsioni.**

La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

### **2.1. Principali voci di entrata e manovra tributaria IMU- TASI.**

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per quanto riguarda le previsioni dei principali tributi (IMU e TASI) e dell'addizionale all'IRPEF, per il 2016 (così come avvenuto per il 2014) si è fatto riferimento:

- alle informazioni rilevate dal "Portale del Federalismo Fiscale", che ha confermato la propria affidabilità;
- all'andamento delle riscossioni nell'anno 2015;

e tenendo conto delle novità intervenute con la Legge di Stabilità per il 2016, con particolare riferimento all'abolizione della Tassazione sulle Abitazioni Principali.

In particolare, la quantificazione IMU e TASI è avvenuta sulla base delle aliquote e disciplina delle agevolazioni stabilita per il 2015.

Non si è al momento tenuto conto delle novità normative in materia di IMU, relativamente alle abitazioni concesse in uso gratuito, per le quali dal 2016 è prevista per Legge la riduzione della base imponibile al 50% in caso vi sia registrazione del relativo contratto, mentre nel 2015 l'Ente aveva deciso di stabilire un'agevolazione sull'aliquota anche in caso di contratto non registrato, con una diminuzione della stessa oltre il 50% di quella base. Il gettito dalle abitazioni concesse in comodato dovrebbe pertanto subire un lieve aumento, qualora l'Ente non decida di estendere il beneficio alle fattispecie già individuate nel 2015.



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO

20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

## IMU

Categoria	Aliquota proposta	<u>Gettito previsto 2015</u>	<u>Gettito realizzato 2015</u>	<u>Rettifiche</u>	<u>Gettito Previsto 2016</u>	<u>NOTE</u>
A non abitazioni principali	10,60	2.015.907,36	1.896.167,00	208.578,37	2.104.745,37	12% di insoluto teorico calcolato
<i>A non abitazioni principali, ma concesse in comodato a parenti (peso beneficio)</i>	5,00	-215.000,00		0,00		<i>Si ritiene di applicare la normativa introdotta dalla Legge di Stabilità, con conseguente aumento di gettito</i>
B	10,60	224.755,00	6.423,00	706,53	7.129,53	
C (non pertinenze di abitazione principale)	10,60	942.164,86	428.164,00	47.098,04	475.262,04	
D	8,10	1.137.099,62	1.410.422,00	9.577,00	1.419.999,00	LA RETTIFICA PER INSOLUTO TIENE CONTO SOLO QUOTA COMUNE NON STATO (aliqu. 0,5). La quota Stato verrà recuperata comunque dal comune a seguito attività accertativa anni seguenti
Terreni agricoli	10,60	5.400,00	101.750,00	11.192,50	112.942,50	
(Terreni agricoli esentati se condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola)				0,00	0,00	
Aree fabbricabili	10,60	348.580,00	302.000,00	33.220,00	335.220,00	
Totale		<b>4.458.906,84</b>	<b>4.144.926,00</b>	310.372,44	<b>4.455.298,44</b>	



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO

20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

IMMOBILI CAT. D - QUOTA DELLO STATO		-1.056.908,28	-		-1.056.908,28	
QUOTA TRATTENUTA DALLO STATO PER ALIMENTARE FONDO SOLIDARIETA'		-947.000,00	-947.000,00		-555.800,00	La quota Fondo Solidarietà Comunale alimentata da Imu Comuni, scende da Euro 4.717,9 mln ad Euro 2.768,8 (Comma 17 Legge Stabilità)
<b>TOTALI</b>		<b>2.454.998,56</b>	<b>2.141.017,72</b>	<b>310.372,44</b>	<b>2.842.590,16</b>	

## TASI

Categoria	Aliquota proposta	<u>Gettito previsto a bilancio 2015</u>	<u>Gettito 2015 - rivisto sulla base incassi</u>	<u>Rettifiche (insoluto 11%)</u>	<u>Gettito 2016 - rivisto</u>
A abitazioni principali, escluse cat. A1/A8/A9	2,50	1.258.000,00	1.192.893,00		0,00
Pertinenze abitaz. Princip.		150.000,00			0,00
A abitazioni principali, cat. A1/A8/A9	1,00	1.715,00	1.715,00	188,65	1.903,65
D	2,50	370.000,00	437.036,00	48.073,96	485.109,96
Altro (alloggi sociali, immobili merce)	2,50	20.000,00	34.785,00	3.826,35	38.611,35
Rurali strumentali	1,00	500,00	15.674,00	1.724,14	17.398,14
<b>Totale</b>		<b>1.800.215,00</b>	<b>1.682.103,00</b>	185.031,33	<b>543.023,10</b>
Detrazione per abitazioni principali		-150.000,00			0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.650.215,00</b>	<b>1.682.103,00</b>	<b>238.844,43</b>	<b>543.023,10</b>



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

## **2.2. Principali voci di entrata e manovra tributaria – FONDO DI SOLIDARIETA', ADDIZIONALE IRPEF E TRASFERIMENTI ERARIALI.**

### **DETERMINAZIONE FONDO SOLIDARIETA'**

La struttura del Fondo di Solidarietà nel 2016, cambia radicalmente rispetto a quella del 2015, tanto che una stima del risultato finale, in attesa della comunicazione del dato ufficiale, diventa particolarmente complessa.

Il comma 17, lettera a), legge 208/15, in variazione della legge 228/12, modifica il FSC in relazione alle minori entrate IMU e TASI. A partire dal 2016 la detrazione dal Fondo è incrementata di 3.767,45 milioni di euro. La nuova detrazione dal Fondo è incrementata attraverso una quota di 2.768,8 milioni di euro IMU dal 2016 e successivi (2014 e 2015 = 4.719,9). In conseguenza il FSC 2016 e successivi è ridotto di 1.949,1 milioni di euro.

La lettera f) del medesimo comma 17 stabilisce che l'incremento di 3.767,45 milioni di euro per il 2016 e successivi è ripartita tra i comuni sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivanti dagli immobili adibiti ad abitazione principale e terreni agricoli relativi al 2015. A decorrere dal 2016 viene accantonato l'importo di 80 milioni di euro del FSC da destinare ai comuni per i quali il riparto suddetto non assicura il rientro TASI calcolato ad aliquota base. E' inoltre previsto che la quota non distribuita del FSC secondo il criterio perequativo sia determinata in misura tale da garantire proporzionalmente la dotazione netta del FSC 2015

Il FSC 2016 si compone di 2 quote Q1 e Q2 (FSC 2015 era formato da sola quota, a carico dei Comuni): Q1 pari a 3.767,45 milioni euro, a carico dello Stato per ristoro minore gettito tributi; Q2 pari a 2.768,8 milioni di euro a carico dei Comuni a valere su IMU e pari al 22,15% dell'IMU ad aliquota base. Nel 2015 la quota di alimentazione FSC a carico dei Comuni era pari al 38,23% quindi nel 2016 aumenta la quota di IMU che rimane ai Comuni e si riduce la corrispondente quota di FSC.

La quota Q1 del FSC viene pertanto posta pari alle effettive riscossioni TASI su Abitazione Principale del 2015. In realtà non è ancora noto se le risorse messe a disposizione con la Legge di Stabilità saranno sufficienti a coprire il mancato gettito, ma il Governo si è impegnato a trovare anche in fase successiva le necessarie risorse.

La stima della quota Q2 del FSC è più complessa. Di certo ci dovrebbe essere una riduzione del 5% operata sulla differenza fra IMU trattenuta dallo Stato nel 2015 e nel 2016 per alimentare il Fondo di Solidarietà

	Anno 2015
IMU - QUOTA DEL COMUNE	2.455.000,00
TASI - QUOTA DEL COMUNE	1.727.220,29
FONDO SOLIDARIETA' 2015	1.051.580,00
TOTALE RISORSE 2015	5.233.800,29
Alimentazione FSC con IMU 2015	947.000,00
Alimentazione FSC con IMU 2016	555.800,00
Differenza	391.200,00



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

riduzione 5%	19.560,00
RISORSE 2016	5.214.240,29
IMU - QUOTA DEL COMUNE	2.842.590,16
TASI - QUOTA DEL COMUNE	543.023,10
FONDO SOLIDARIETA' 2016	1.828.627,03
FONDO SOLIDARIETA' 2016 - inserito a Bilancio	1.818.000,00

Nel seguito l'importo previsto per Addizionale Irpef:

Entrate per addizionali a tributi erariali				
Risorsa	Descrizione	Accertato 2015	Importi 2016	Variazione
1.1.5	ADDIZIONALE COM. LE I.R.P.E.F	2.150.000,00	2.142.536,00	0

**E' prevista una lieve flessione del gettito in considerazione di una soglia d'esenzione che l'Amministrazione vuole inserire. L'importo per il 2016 è stato ricarcolato con riferimento ai dati ottenuti dal "Portale del Federalismo Fiscale"**

Nelle more della pubblicazione dei dati ufficiali da parte del Ministero dell'Interno, i trasferimenti Statali, sono stati elaborati come nel seguito indicato:

Descrizione	Importo 15	Importo 16	Variazione	Note	Peg
CONTRIBUTI DA STATO - CONTRIBUTO ORDINARIO	0,00	0,00	-50,00	Nel 2014 accertato contributo evasione fiscale	540
CONTRIBUTI DELLO STATO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI, RELATIVI A MUTUI CONTRATTI ENTRO IL 31/12/92	52.054,00	0,00	-2.390,01	Legato a mutui che hanno concluso ammortamento	660
CONTRIBUTO DALLO STATO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU	81.062,00	34.113,00	-96.684,23	Vedere dettaglio	650
TRASFERIMENTO CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF (ART. 1, C.337, L. 266/05) E MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (ART. 1 C10,11,13,15 L.244/07 E ART.2 DL78/08; ART.5 C.1 E 6 DL 185/08)	6.380,00	6.380,00	0,00		680



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL RIMBORSO DEL SERVIZIO MENSA AGLI INSEGNANTI STATALI	32.270,00	32.270,00	0,00		810
<b>Totale</b>	<b>171.766,00</b>	<b>72.763,00</b>	<b>-99.074,24</b>		

<b>Dettaglio PEG 650</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>		
CONTRIBUTO DALLO STATO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU	81.062,15	34.112,91	-96.684,08	Note
CONTRIBUTO DALLO STATO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU	0,00	17.216,62		arretrati anni precedenti
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI 2014	0,00	0,00	-41.264,85	per il 2015 già compreso in FSC
CONGUAGLIO TRASF. COMPENS. IMU PRIMA ABITAZIONE	0,00	0,00	-4.566,20	Conguaglio del 2013
CONTRIBUTO DALLO STATO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU	16.896,29	16.896,29	0,00	Confermato
CONTRIBUTO DALLO STATO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU - IMMOBILI IN COMODATO	64.165,86	0,00	0,00	Non ancora erogato per il 2015 - da confermare
CONTRIBUTO DALLO STATO PER RIMBORSO MINOR GETTITO IMU	0,00	0,00	-33.636,41	Arretrati anni precedenti

Per quanto riguarda la spesa, non vi sono sul Bilancio 2016 spese d'investimento finanziate con ricorso ad indebitamento (lettera d, punto 9.11.1 del Principio Contabile applicato alla programmazione).

## **2.3. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.**

I Principi Contabili in questione prevedono che, in considerazione del nuovo concetto di competenza finanziaria, che prevede che le entrate rimosse a mezzo di ruoli ordinari e coattivi, non debbano più essere accertate per cassa, ma per competenza, uniformando i comportamenti contabili di tutti gli Enti (nel passato era possibile adottare il criterio di prudenza ed accertare per cassa o accertare per competenza, in osservanza al principio di veridicità del Bilancio, per dar conto delle effettive dimensioni del credito verso i contribuenti), prevedendo nel contempo l'obbligatorietà dell'istituzione di un "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", calcolato sulla base dello storico delle riscossioni realizzate rispetto all'accertamento.

La presente sezione, è funzionale a dare conto delle modalità seguite per la determinazione del Fondo predetto inserito a Bilancio e dev'essere obbligatoriamente allegata allo stesso.





# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

Nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria sono indicate le modalità di calcolo del Fondo Svalutazione crediti. Si riporta nel seguito l'esempio di calcolo del Fondo riportato nel predetto principio contabile:

“Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

- 1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui)<sup>1</sup>;
- a. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- b. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Tale adeguamento non riguarda gli esercizi del quinquennio precedente, con riferimento ai quali i principi contabili prevedono di calcolare la media facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti, ma con riferimento agli esercizi del quinquennio per i quali il

<sup>1</sup> Aggiornamento del 16/04/2014;





# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

*principio prevede che la media sia determinata facendo rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente.<sup>2</sup>*

*Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.*

*Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:*

- a) per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.;*
- b) per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento a i dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.*

*Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.*

*Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).*

*E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al bilancio.*

*Esempio: se per le entrate riguardanti "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", nel quinquennio precedente la percentuale media di incasso è stata del 55%, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante tale entrata è determinato applicando la percentuale del 45% (100 – 55) all'importo degli stanziamenti riguardanti i "Proventi da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti".*

*Le percentuali determinate con il procedimento sopra descritto sono utilizzate per la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio di previsione.*

*In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.*

*A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.*

*Anche in sede di verifica della congruità dello stanziamento di bilancio, nel primo esercizio di applicazione della riforma, è possibile continuare a fare riferimento al 50% dell'accantonamento minimo determinato applicando il presente principio contabile, e nel secondo esercizio al 75% di tale importo<sup>3</sup>.*

<sup>22</sup> Aggiornamento del 2014;

<sup>3</sup> Aggiornamento del 16/04/2014



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

**Settore Finanziario**

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

*Esempi: con riferimento all'esempio precedente, lo stanziamento del capitolo riguardante i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada è 1.000. Conseguentemente l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è 450.*

*- In occasione dell'assestamento si verifica che lo stanziamento non è stato variato, mentre gli accertamenti sono pari a 1200 e gli incassi in c/competenza sono pari a 500. In occasione dell'assestamento l'ente procede all'adeguamento degli stanziamenti almeno agli accertamenti*

*Si calcola il rapporto tra gli incassi e gli accertamenti (pari a 41,7%), e si confronta il conseguente complemento a 100, pari a 58,3%, la percentuale utilizzata per il bilancio di previsione ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (pari al 45%).*

*Considerato che l'andamento degli incassi nel corso dell'anno non consente di migliorare la percentuale di accantonamento al fondo, si conserva la percentuale del 45%, applicandola all'importo di 1200. L'importo del fondo crediti cui è necessario adeguarsi è 540<sup>4</sup>.*

*Per garantire il pareggio di bilancio, lo stanziamento relativo alle entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada, che ha registrato maggiori accertamenti rispetto allo stanziamento, è incrementato almeno di 90.*

*- Il 31 agosto, si decide di incrementare lo stanziamento del capitolo relativo alle entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada e di portarlo a 2400. A tale data gli accertamenti sono pari a 2000 e gli incassi sono pari a 1500.*

*Si calcola il rapporto tra gli incassi e lo stanziamento (pari al 62,5%) e il correlato complemento a 100 pari a 37,5% che risulta inferiore alla percentuale del 45% applicata in sede di bilancio e si confronta la minore delle due percentuali.*

*Si ridetermina pertanto la percentuale da adottare per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, pari al 37,5%, da applicare a<sup>5</sup> 2400 (l'importo maggiore tra lo stanziato e l'accertamento) e si individua l'importo cui il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere adeguato (pari a 900).*

*Infine si incrementa il fondo crediti di dubbia esigibilità di 360 (pari alla differenza tra 900 e 540).*

*- Il 30 novembre, in occasione dell'ultima variazione di bilancio, si verifica che, per il capitolo delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada, gli accertamenti sono pari a 2200 e gli incassi sono pari a 2000.*

*Si calcola il rapporto tra gli incassi e lo stanziamento (pari al 83,3%) e il correlato complemento a 100, pari al 16,7%, che si confronta con la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità del 37,5% applicata in bilancio e, di conseguenza, è possibile ridurre la percentuale da utilizzare per calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*A tal fine si applica tale percentuale, pari al 16,7% a 2400 (l'importo maggiore tra lo stanziato e l'accertamento) e si individua l'importo cui il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere adeguato (pari a 401).*

*Risulta possibile ridurre di 499 lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (pari alla differenza tra 900 e 401).*

	<b>Stanziamento</b>	<b>Accertato</b>	<b>Incassato</b>	<b>F.do Crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>% fondo</b>
<b>BP</b>	1.000			450	45%
<b>Assest.</b>	1.000	1.200	500	540	45%
<b>Agosto</b>	2.400	2.000	1.500	900	37,5%
<b>Ottobre</b>	2.400	2.200	2.000	401	16,7%

<sup>4</sup> Aggiornamento del 16/04/2014

<sup>5</sup> Aggiornamento del 16/04/2014



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 7, comma 3, del presente decreto;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio<sup>6</sup>;

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

In caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è rideterminata la quota del risultato di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità. La rideterminazione del fondo è effettuata con le stesse modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del presente decreto, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi agli esercizi precedenti che non sono stati oggetto di riaccertamento (pertanto già esigibili) ed è effettuato con le modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, la copertura dell'eventuale disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Anche la copertura degli eventuali disavanzi di amministrazione, compresi i casi in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere l'accantonamento al fondo crediti di

<sup>6</sup> Aggiornamento del 16/04/2014;



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

*dubbia esigibilità a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, può essere effettuata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori<sup>7</sup>.*

Considerato che, da quanto risulta dal predetto principio, non sono considerate nella determinazione del Fondo le entrate tributarie in autoliquidazione (IMU, TASI), sulla base che le stesse sono accertate per cassa, le entrate che si ritengono di dubbia esigibilità e che possono avere incidenza sugli equilibri di bilancio, sono quelle relative a:

- ✓ Forma di prelievo riguardante i Servizi di Igiene Urbana, per il 2016, TARI;
- ✓ Sanzioni relative al Codice della Strada;
- ✓ Affitti Case Comunali;
- ✓ Servizi a Domanda Individuale, con esclusione del pre-pagato.

Con riferimento alla TARI, nella sezione delle FAQ presenti sul sito dell'IFEL, si è posto il problema del rapporto fra Fondo Crediti da calcolare a Bilancio dell'Ente ed il Fondo Crediti già iscritto (per i Comuni che come il nostro applicano il metodo normalizzato previsto dal DPR 158/99) sul Piano Finanziario.

L'IFEL risponde che “ *La differenza tra la quota determinata con il principio contabile, rispetto a quella determinata nel piano finanziario TARI è finanziata dal Comune, fermo restando che sia il fondo insoluto TARI che il FCDE sono oggetto di verifiche*”

La quota di FCDE relativa a TARI è stata calcolata sulla base dei dati disponibili ma, al momento, non inserita a Bilancio, in considerazione del fatto che sono stati richiesti al soggetto Gestore, Consorzio dei Navigli, i dati extra-contabili per il puntuale calcolo aggiornato del Fondo. Tali informazioni non sono al momento pervenute.

Le risultanze finali del Fondo (il cui prospetto analitico è allegato al Bilancio - allegato 6 agli Schemi di Bilancio) è nel seguito riportata per l'esercizio 2016:

Importi 55%	Importi 100%	Importi 55%
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>749.976,00</b>	<b>412.486,00</b>
DI CUI TARI, dato non pervenuto da soggetto gestore	-575.358,00	-316.447,00
<b>TOTALE DA PREVEDERE RISORSE DIVERSE TARES</b>	<b>174.618,00</b>	<b>96.039,00</b>
<b>Consistenza Fondo - peg. 7400</b>	<b>178.555,00</b>	
	100% (importo max)	55% (importo minimo)
Differenza rispetto al	-3.937,00	-82.516,00

<sup>7</sup> Aggiornamento del 16/04/2014



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

## **Sezione 3. Avanzo di Amministrazione presunto e vincoli di destinazione avanzo.**

Per il calcolo dell'Avanzo di Amministrazione presunto e dei vincoli alla destinazione avanzo si è fatto riferimento a prospetti allegati al principio contabile applicato alla programmazione, punto 9.11, con il seguente esito:

	<b>Esercizio N-1 = 2015</b>	
	<b>Esercizio N = 2016</b>	
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>5.010.980,88</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	18.528.433,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	19.051.232,28
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	1.165,20
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	-625,12
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	<b>4.486.391,92</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	2.274,67
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1</b>	<b>4.484.117,25</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(2)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(3)</sup>	542.058,00
	Fondo Passività Potenziali - Indennità Fine Mandato al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>	13.014,87
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>555.072,87</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	65.776,36
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>65.776,36</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>3.696.568,74</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>166.699,28</b>
<b>Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N <sup>(5)</sup></b>		





# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

L'Avanzo di Amministrazione risulta dalla combinazione di diversi fattori.

In particolare deriva:

1. dalla gestione di competenza (economie sugli stanziamenti, cioè quanto non impegnato sui capitoli di competenza, sommato ai maggiori/minori accertamenti rispetto allo stanziamento);
2. dalla gestione dei residui (che vengono ridedeterminati a seguito della operazione di "riaccertamento dei residui" cioè della revisione delle ragioni al mantenimento degli stessi);
3. dalla gestione di cassa.

Per la determinazione delle diverse componenti dell'Avanzo di Amministrazione si è provveduto:

- a verificare la consistenza del Fondo Svalutazione Crediti al 31/12/2015;
- alla verifica dei vincoli di destinazione dell'Avanzo che, nel caso specifico, è stato iscritto relativamente alla cancellazione di residui passivi collegati a "spese per Barriere Architettoniche". Una quota pari al 10% degli "oneri di urbanizzazione" incassati, stante alle norme Regionali, devono essere vincolati all'abbattimento barriere. L'applicazione della norma predetta ha determinato il vincolo sull'Avanzo;
- si è quindi proceduto alla determinazione della quota di Avanzo da applicare al Conto Capitale, andando a sommare all'Avanzo Conto Capitale determinato al 31/12/2014, la quota di Avanzo capitale applicata sull'esercizio 2015, nelle more dell'operazione di riaccertamento residui.

## **Sezione 4. Oneri Relativi a Contratti Derivati.**

L'Ente ha stipulato nel 2007 un'operazione finanziaria di "Interest Rate Swap" (c.d. "operazione in derivati").

Il fenomeno dell'utilizzo dei derivati da parte degli Enti Locali è stato negli ultimi anni oggetto di particolare attenzione da parte dei "media", degli organi di controllo preposti alla vigilanza (con particolare riferimento alla Corte dei Conti) e, non da ultimo, del Legislatore.

Ciò in quanto si è evidenziato in molti casi un uso non corretto di tali strumenti, con pesanti riflessi negativi sul Bilancio degli Enti.

Gli interventi del Legislatore hanno cercato in una prima fase di normare la materia (art. 41 L. 448/01 e commi 736/738 art. unico L. 296/06), quindi di rendere edotti i Consigli Comunali rispetto ai riflessi sui Bilanci delle operazioni poste in essere (art. 1 comma 383 L. 244/07) ed infine si sono diretti verso il blocco della possibilità di loro utilizzo da parte degli Enti Locali (art. 62 L. 133/08, come modificato dalla L. 203/08), in attesa di una più severa disciplina e regolamentazione degli strumenti stessi.

Le attività di verifica della Corte dei Conti si sono indirizzate verso il monitoraggio del fenomeno, la sua comprensione e l'analisi delle operazioni poste in essere dai Comuni (sia dal punto di vista normativo che rispetto ai riflessi sui Bilanci degli Enti).

Fra le operazioni in derivati analizzate dalla Corte dei Conti, rientra anche quella del nostro Comune.

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, ha reso, con Deliberazione del 12/1/09, un parere sull'operazione in derivati del Comune di Corbetta.

Il derivato a suo tempo stipulato dal nostro Comune si è chiuso al 31/12/2015:

### **Nr. contratto 2963939**

<b>Parte A</b>	Banca Nazionale Lavoro Gruppo BNP Paribas
<b>Parte B</b>	Comune di Corbetta
<b>Data Iniziale</b>	31 dicembre 2006
<b>Scadenza Finale</b>	31 dicembre 2015



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

## Sezione 5. Altri vincoli e verifiche.

Determinazione del limite alla contrazione di mutui (Art. 204, D.lgs. 18/08/2000 n. 267)				
L'art. 204 del D.lgs. 18/8/2000 nr. 267, nell'attuale formulazione, al comma 1 prescrive che: "1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera [omississ] <u>il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente</u> quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. [omississ]. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.				
L'Ente rispetta il limite del 10%.				
a) il gettito delle entrate dei primi tre titoli del conto consuntivo, al netto delle entrate una tantum e compensative, relative al penultimo esercizio precedente chiuso è il seguente:				
DESCRIZIONE VOCE	+/-	IMPORTO		
TITOLO I - Entrate tributarie	+	10.471.990,05		
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferim. correnti dello Stato, Regione.....	+	736.704,00		
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	+	3.426.264,15		
Totale entrate correnti	=	<b>14.634.958,20</b>		
A' - limite di indebitamento (10% del totale delle entrate correnti)	=	1.463.495,82		
b) - l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento e a fronte di garanzie fidejussorie al primo gennaio, è il seguente:				
Descrizione		Anno 2016		
Interessi passivi su mutui, prestiti obbligazionari e leasing finanziario	-	15.582,00		
c1) che la disponibilita' residua ammonta pertanto a Euro (A'' - B')	=	1.447.913,82		
D) Percentuale di interessi su Entrate Correnti	=	0,00106		





# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

<b>Fondo di Riserva di COMPETENZA - rispetto del limite di cui all'art. 166 c.1 del D.lgs. 267/2000</b>			
Il Fondo Riserva di competenza deve essere compreso fra lo 0,3% ed il 2% delle Spese Correnti inizialmente previste a bilancio.			
			Importo
Spese Correnti inizialmente previste a bilancio (TIT. 1)			14.959.694,75
Il minimo previsto (0,3%) corrisponde ad EURO:			44.879,08
Il massimo consentito (2%) corrisponde ad EURO:			299.193,90
Quantificazione a Bilancio:			
<b>Cod.Bil</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONE</b>	<b>1° PRELIEVO</b>
Gestione servizi finanziari e controllo	FONDO DI RISERVA	58.545,00	0,00
<b>Fondo di Riserva di CASSA - rispetto del limite di cui all'art. 166 c.2-quater del D.lgs. 267/2000</b>			
Il Fondo Riserva di CASSA deve essere non inferiore allo 0,2% delle spese finali inizialmente previste a bilancio.			
			Importo
1- Spese Correnti			14.959.694,75
2- Spese Conto Capitale			1.228.869,25
3- Spese per incremento att.fin			0,00
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>			<b>16.188.564,00</b>
Importo minimo previsto (0,2%) corrisponde ad EURO:			32.377,13
Quantificazione a Bilancio:			
<b>Cod.Bil</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PREVISIONE</b>	<b>1° PRELIEVO</b>
Gestione servizi finanziari e controllo	FONDO DI RISERVA	58.545,00	0,00



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

## **Sezione 6. SPESA DEL PERSONALE**

L'Ente rispetta, nella programmazione della spesa di personale inserita nel triennio di riferimento, i vincoli di contenimento entro quanto previsto dalle normative vigenti.

<i>Descrizione voci</i>		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Media triennio 2011/2013	Spesa Prevista	Spesa Prevista	Spesa Prevista
Dati di Bilancio Intervento 01 (consuntivi e preventivi)	3.595.422,34	3.541.339,00	3.474.339,00	3.474.339,00
IRAP	194.884,62	200.794,00	200.794,00	200.794,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.790.306,96</b>	<b>3.742.133,00</b>	<b>3.675.133,00</b>	<b>3.675.133,00</b>
Retribuzioni lorde, trattamento fisso ed accessorio corrisposto al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato, comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'Ente (esclusi buoni pasto). Sono inoltre inclusi gli emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili ed i diritti di Rogito spettanti al Segretario Comunale.	3.790.306,96	3.742.133,00	3.675.133,00	3.675.133,00
Quota salario accessorio riferita all'anno, relativa a condono o non pagate titolo 1 (Condono, Messi, pratiche soggiorno)	14.915,50	0,00	0,00	0,00
Straordinari Elettorali per Elezioni Amministrative Comunali del 28/5/2006 E 2011	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per compensi corrisposti al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile (ivi compresa la somministrazione di lavoro temporaneo),	147.031,17	0,00	0,00	0,00
SPESE PER PERSONALE RIMBORSATE AD ALTRE AMMINISTRAZIONI (Servizi in Convenzione SIGIT, Agenda 21, Tutela Minori e per l'anno 2006, Convenzione Segretario Comunale) - SOLO 2004 E 2006; MARA DAL 2008	14.023,70	16.000,00	0,00	0,00
Buoni pasto (quota 2/3 a carico del Comune)	18.904,61	30.400,00	30.400,00	30.400,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE AL LORDO DETRAZIONI</b>	<b>3.985.181,94</b>	<b>3.788.533,00</b>	<b>3.705.533,00</b>	<b>3.705.533,00</b>



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

## COMPONENTI ESCLUSE

Descrizione voci	Media triennio 2011/2013	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Incentivi ICI in detrazione	-5.067,83	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Spese relative a personale in categoria protetta	-174.662,04	-171.602,47	-171.602,47	-171.602,47
DIRITTI ROGITO (in detrazione)	-10.386,84	-6.750,00	-5.000,00	-5.000,00
Spese relative a CCNL stipulati dopo il 2004 (in detrazione), compresi CCNL Segretari Comunali ed incrementi Fondo	-3.226,56	-3.226,56	-3.226,56	-3.226,56
Spese relative a Missioni (in detrazione)	-1.959,91	-1.500,00	-1.500,00	-1.500,00
Trasferimento da Comuni per Spese Personale in Convenzione (Gestioni Associate e Conv. Segreteria + Don Cuni + UFF.PIANO - in detrazione) - campo P090 Tab. 14 del Conto (considero resoconto Gestioni + PEG 2500 e 2501 PER CASSA)	-137.613,30	-32.000,00	-32.000,00	-32.000,00
componenti escluse TOTALE	-332.916,48	-220.079,03	-218.329,03	-218.329,03
Descrizione voci		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Media triennio 2011/2013	Spesa Prevista	Spesa Prevista	Spesa Prevista
<b>SPESA NETTA</b>	<b>3.652.265,46</b>	<b>3.568.453,97</b>	<b>3.487.203,97</b>	<b>3.487.203,97</b>

## Sezione 7. SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI ED ORGANISIMI STRUMENTALI

Nel seguito elenco degli Enti ed Organismi strumentali nonché delle Società Partecipate dei quali l'Ente detiene partecipazione:

Società / Ente	% capitale posseduto	Controva-lore quote	Attività
A.S.M. S.r.l.	0,27%	44.030,48	Multiutility (per il Comune di Corbetta, gestione calore, cimitero, fotovoltaico)
ATINOM S.p.A.	2,80%	78.999,00	Trasporto Pubblico – <b><u>IN DISMISSIONE (ENTRO IL 2016)</u></b>
ATINOM Viaggi S.rl.	2,80%	2.801,00	L'ATINOM VIAGGI S.R.L. ha come oggetto sociale: - la gestione dei servizi di trasporto di persone e di merci sia in Italia che all'estero, l'organizzazione di viaggi collettivi e delle correlate iniziative turistiche. E' altresì proprietaria di autorimesse per trasporto



# CITTA' DI CORBETTA

PROV. DI MILANO  
20011 – Via C. Cattaneo 25

Settore Finanziario

C.F./P.I. 03122360153

Tel. 0297204237 – Fax 029770429 –

E-mail: settore.finanziario@comune.corbetta.mi.it

			Pubblico, di cui gestisce la manutenzione, introitando canoni d'affitto <b><u>IN DISMISSIONE (ENTRO IL 2016)</u></b>
ATS - Azienda Trasporti Scolastici - s.r.l.	7,14%	2.000,00	Trasporto Scolastico (cap.sociale aggiornato a Luglio 2009)
Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona "Don Cuni" di Magenta	13,21%	396.300,00	Servizi alla Persona - capitale dotazione iniziale Euro 3.000.000,00
CAP Holding S.p.A.	0,582% DIVENT A 0,617	3.302.253,00	Ciclo acque (erogazione servizio)
Az. Speciale Consortile - Consorzio dei Comuni dei Navigli	==	10.329,14	Il Consorzio ha come scopo principale la gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani. In subordine si occupa della promozione turistica del territorio.
E.ES.CO S.r.l.	0,29%	400,00	Environment Energy Service Company – per dettagli visitare il sito <b><u>IN LIQUIDAZIONE</u></b>
<b><u>Farmacia Comunale di Corbetta Srl</u></b>	<b><u>90,91%</u></b>	<b><u>70.000</u></b>	<b><u>Costituita dal 1° gennaio 2016 per la gestione Farmacia Comunale (cap. Sociale totale Euro 77.000)</u></b>
Fondazione “Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano”	1,96%	1.000,00	La Fondazione ha le seguenti finalità: facilitare il pieno accesso all’informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità
Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente S.C.A.R.L.	0,54%	391,38	Sportello per la promozione e la diffusione di informazioni relative al risparmio energetico <b><u>IN LIQUIDAZIONE</u></b>
SCR S.r.l.	25,00%	19.016,25	Servizi Ambientali <b><u>IN DISMISSIONE (ENTRO IL 2016)</u></b>

L'Ente ha adottato con Delibera GC 54 del 23/3/2016 il “Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate” da sottoscrivere a cura del Sindaco ed inviare alla Corte dei Conti.

Corbetta, 03 Marzo 2016

Il Responsabile del Settore Finanziario  
(Guido Costa)